

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE (SUM)

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storiche

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/26
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in **Scienze filosofiche e storiche** del 13/06/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento **in data XX**
- Classe di appartenenza: LM-78
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale;
- Lingua di erogazione della didattica: prevalentemente italiana;
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Scienze filosofiche e storiche in data 13 giugno 2025

La struttura didattica competente è il Consiglio del Corso di Studio in Scienze filosofiche e storiche ed il Dipartimento di Scienze Umanistiche quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;

- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.e ii. (successive modifiche e integrazioni);
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di laurea, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze filosofiche e storiche classe (LM/78)
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storiche;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La Laurea magistrale in Scienze filosofiche e storiche intende fornire allo studente una approfondita preparazione nel campo degli studi: storico-filosofici, teoretici, logico-epistemologici e linguistici, gnoseologici, filosofico-scientifici, etico-politici, estetici, storici e storiografici.

Sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite nel precedente ciclo di studi, lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi filosofici, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi particolari, nonché alle teorie e ai modelli interpretativi in uso nei diversi ambiti, generali e settoriali, della filosofia. Nell'ambito degli insegnamenti storici lo studente dovrà mostrare di possedere una conoscenza avanzata delle fonti, dei metodi, dei dibattiti storiografici a livello specialistico con particolare attenzione alle direzioni più innovative e aggiornate delle diverse discipline.

Su queste basi lo studente acquisirà la capacità di impostare un progetto di ricerca originale, muovendosi su un piano interdisciplinare e mostrando capacità di formulare giudizi autonomi su temi inerenti il dibattito filosofico e storiografico trattati come aspetti salienti nel dibattito culturale contemporaneo. Allo scopo di assicurare allo studente anche una specializzazione delle conoscenze e delle competenze in relazione ai diversi ambiti della filosofia, adeguata a livelli più alti di professionalità, il percorso formativo della laurea magistrale prevede la possibilità di una scelta, nell'ambito filosofico tra i settori di Filosofia Teoretica, Filosofia del Linguaggio, Logica e Filosofia della Scienza, Filosofia Morale, Estetica, Storia della Filosofia, Storia della Filosofia Antica e Storia della Filosofia Medievale, in modo da consentire un coerente ed armonico approfondimento delle scienze filosofiche in connessione con i propri specifici interessi. Nell'ambito dei saperi storici lo studente avrà la possibilità di coprire un ampio arco cronologico che va dalla Grecia antica all'età contemporanea, passando per aree tematiche specifiche quali gli studi bizantini e potrà inoltre scegliere insegnamenti relativi alle teorie politiche.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Storici - (2.5.3.4.1)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)

5. Filosofi - (2.5.3.4.4)

6. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

7. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle singole schede di trasparenza, pubblicate sul portale Off web di Ateneo al seguente link:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso è ad accesso libero. Al Corso magistrale in Scienze filosofiche e storiche possono accedere i laureati di I ciclo della Classe 29 come definita nel D. M. 509 o della Classe L-5 come definita nel D. M. 270 (Lauree triennali in Filosofia). Ulteriori indicazioni alla pagine del sito di Ateneo: <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/corsi-accesso-libero/index.html>.

1. Possono inoltre accedere i laureati in possesso di diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (D.M. 270/2004 art.6 c.2), e che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari. Si riportano vecchie e nuove denominazioni dei SSD:

M-FIL/01 - M-FIL/02 - M-FIL/03 - M-FIL/04 - M-FIL/05 - M-FIL/06 - M-FIL/07 - M-FIL/08 - M-PSI/01
- M-STO/05 - M-STO/04 - M-STO/06 - M-STO/07 - SECS-P/01 - IUS/20 - L-ANT/02 - L-ANT/03 -
SECS-P/12 - SPS/01 - SPS/02 - SPS/03 - SPS/04 - SPS/06 - SPS/07 - SPS/08 - L-FIL-LET/07 - M-
PED/01 - M-STO/01 - M-STO/02 - M-DEA/01 - SECS-P/12 - M-PSI/01

PHIL-01/A, PHIL-02/A, PHIL-02/A, PHIL-02/B, PHIL-03/A, PHIL-04/A, PHIL-04/B, PHIL-05/A,
PHIL-05/B, PHIL-05/C, GIUR- 17/A, PSIC01/A, HIST-01/A, HIST-02/A, HIST-03/A, HIST-03/B,
HIST-/A, STAN-01/A, STAN-02/B, GSPS-01/A, GSPS-03/B , GSPS-06/A , HELL-01/C,
PAED01/A, SDEA-01/A, GEOG-01/A, INFO-01/A.

2. Per quanto riguarda la lingua straniera è richiesta una competenza assimilabile al livello B1.

3. Una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studi effettuerà la verifica

della adeguatezza della personale preparazione mediante un colloquio volto ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, eventuali competenze personali e le motivazioni del candidato. La suddetta verifica della personale preparazione deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito la laurea con un voto di laurea non inferiore a 95/110. Ai sensi degli artt. 15, 16 e 20 del Regolamento Didattico d'Ateneo **le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altra Università e le domande di passaggio di Corso di Studio** sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Didattico d'Ateneo. Coloro che siano già in possesso di un titolo di Laurea Magistrale e gli studenti iscritti a Corsi di Studio presso Università estere (o assimilabili ad esse), possono iscriversi, dietro il pagamento di contributi stabiliti dagli organi accademici competenti, a singoli corsi di insegnamento attivati presso il Corso di Studio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad averne regolare attestazione utilizzabile per scopi professionali o concorsuali, per i quali sia richiesto un aggiornamento culturale e scientifico o un particolare perfezionamento delle competenze acquisite (o anche ai fini dell'acquisizione di crediti utili nella prosecuzione dei loro studi).

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

1. L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme in presenza: lezioni, esercitazioni e seminari. Altre forme di attività didattica in presenza sono: laboratori, partecipazione a conferenze, seminari e dibattiti, a viaggi di studio, alla mobilità studentesca internazionale (Erasmus, visiting student, etc.).
2. La corrispondenza tra CFU e ore viene stabilita come segue:
 - Lezione frontale: 1 CFU = 5h;
 - Esercitazioni, seminari, laboratori, partecipazione a conferenze, seminari e dibattiti: 1 CFU = 8h.
- a) I corsi possono essere articolati in moduli didattici come previsto dall'art. 29 del RDA. I moduli sono definiti come insiemi di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto ma intrinsecamente connessi tra loro. I moduli fanno riferimento anche a SSD diversi e sono affidabili a docenti diversi. Di norma a ciascuno di essi corrisponde un numero di CFU non inferiori a 6 crediti. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, può prevedere, per ciascun corso integrato, un numero massimo di 3 moduli. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui è riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con delibera del Consiglio di Dipartimento o della Scuola, ove costituita, di riferimento per il CdS e approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di parere favorevole del Senato Accademico;
3. Il monte ore a disposizione dell'insegnamento, sulla base dei CFU assegnati, sarà distribuito tra le tipologie di attività didattica elencate al punto 1. In ogni caso la prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.
4. Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

1. **Lingua straniera:** Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze filosofiche e storiche, il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi ad accesso programmato/Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso libero/Corsi di laurea magistrale sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

2. **Tirocinio:** Il corso di studi prevede un tirocinio curriculare (6CFU) da espletarsi presso aziende convenzionate con l'Ateneo. Il Regolamento del Tirocinio è pubblicato sul sito del CdS al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienze filosofiche e storiche 2207/didattica/tirocini.html>
3. **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro** Il corso di studi riserva inoltre 3 CFU ad Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che possono essere conseguiti attraverso un tirocinio, laboratorio, attività di volontariato ecc.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal 2 anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa. Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente: per una sola volta e fino ad un massimo di 12 CFU. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi

universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

La verifica del profitto individuale raggiunto dallo studente e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità:

- 1) per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, viene svolta una prova finale orale e/o scritta, effettuata al termine delle attività didattiche dell'insegnamento. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è prevista una unica prova di verifica finale che tenderà ad accertare il profitto degli studenti anche relativamente al contenuto di ciascun modulo. La votazione viene espressa in trentesimi. Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati. ;
- 2) Ciascun insegnamento può prevedere una prova in itinere sia orale che scritta, finalizzata

all'accertamento del grado di apprendimento acquisito.

La prova in itinere è facoltativa per lo studente. Il docente identifica chiaramente la parte di programma oggetto d'esame e il superamento della prova esonera da un ulteriore esame sulla medesima parte di programma. Le prove in itinere avranno luogo secondo modalità stabilite all'inizio dell'anno accademico da ciascun docente del Corso e inserite nella Scheda dell'insegnamento. Possibili prove orali includono presentazioni (anche con ppt) o interrogazione orale ecc; possibili prove scritte includono test a risposta multipla, a domande aperte, saggio breve, tema in classe ecc. La prova in itinere viene svolta individualmente e valuta le competenze e conoscenze di ciascuno studente relativamente alla sezione del programma in oggetto.

I risultati di ogni prova in itinere sono resi noti dal docente responsabile prima della prova successiva e contribuiscono alla formulazione del giudizio finale.

- 3) Gli studenti iscritti in situazioni specifiche sostengono lo stesso programma degli altri studenti, visto che non è prevista frequenza obbligatoria in alcun insegnamento.

ARTICOLO 14

in allegato una tabella che riporta i nominativi dei docenti del CDS, evidenziando i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

I nominativi dei Docenti di ruolo del Corso di Studio, le discipline insegnate, il settore scientifico disciplinare di appartenenza, il numero di CFU da loro coperti sono riportati nell'allegato al presente articolo.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di svolgere il tirocinio obbligatorio secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una articolata dissertazione scritta su un problema o un autore o comunque su tematiche di rilevante interesse culturale in una delle discipline del Corso di Studi. Deve essere concordata con un docente del Corso di Studi. Il lavoro dovrà mostrare carattere specialistico ed originalità ed essere risultato di una ricerca condotta con corretta metodologia scientifica.

La prova finale sono riconosciuti 24 crediti e a tale numero di crediti dovrà essere proporzionato l'impegno del candidato. Come stabilito nella seduta del Consiglio di CdS del 7.05.2015, i 24 CFU previsti per la prova finale sono così distribuiti: 15 CFU per lo svolgimento della ricerca e studi preparatori (consequibili anche all'estero) e 9 CFU per la prova finale. Le modalità di accesso all'esame finale e del suo svolgimento, le caratteristiche dell'elaborato, la composizione della Commissione e le procedure per la determinazione del voto di Laurea sono descritte nell'apposito regolamento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/scienzefilosoficheestoriche2207/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-CdS-Scienze-filosofiche-e-storiche_09022023.pdf

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale/C.U.) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze filosofiche e storiche (LM78 - **CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE FILOSOFICHE**).

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo e delle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità

(https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;

- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

Si rinvia alle linee guida di ateneo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Verifica dell'opinione degli studenti: La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e di

valutazione della qualità dell'attività svolta avviene attraverso test di valutazione somministrato a tutti gli studenti. Nella seduta del 20.07.2015 il Senato Accademico ha stabilito le seguenti modalità di pubblicazione dell'opinione degli studenti sulla didattica:

a) la trasmissione, entro il 20 ottobre di ciascun anno, dei risultati definitivi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, aggregati per Corso di Studio, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento; b) che il Coordinatore del Corso di Studio possa consultare via web su RIDO, entro il 20 ottobre di ciascun anno, i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica relativa ai singoli Docenti; c) la pubblicazione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, dei dati aggregati per Corso di Studio sul sito web del Corso di Studio stesso; d) la pubblicazione, entro il 31 ottobre di ciascun anno, dei dati aggregati del Dipartimento sul sito web del Dipartimento stesso; e) che la valutazione dell'opinione degli studenti sulla didattica a livello di singolo insegnamento sia sempre resa visibile nel sito web di Ateneo. In assenza di esplicito dissenso del docente da esprimersi nei 15 giorni antecedenti alla pubblicazione, il SIA provvederà, il 31 ottobre di ciascun anno, a pubblicare la rilevazione sul singolo insegnamento.

La valutazione dell'opinione dei docenti sulla didattica avviene tramite il questionario Anvur disponibile sulla pagina personale del docente.

Diffusione dei risultati dell'indagine: I risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti vengono discussi in una seduta della Commissione AQ e in una del Consiglio di CdS. Il CdS partecipa altresì alla RIDO-Week organizzata dal PQA di Ateneo.

ARTICOLO 23

Tutorato

Si vedano, in allegato, i nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

Art. 25

Riferimenti

Si vedano, in allegato, le informazioni relative ai referenti del CdS.

Allegato 1

Riferimenti del CdS

Dipartimento di Scienze umanistiche

Viale delle Scienze

Coordinatore del Corso di studio prof. Marco Carapezza

Mail marco.carapezza@unipa.it

Tel. 09123895402

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento dott.ssa Francesca Tripoli

Mail francesca.tripoli@unipa.it

Tel. 0912399509

Contact person per l'internazionalizzazione dott.ssa Roberta Palleschi

Mail roberta.palleschi@unipa.it

Tel 09123890790

Manager didattico del Dipartimento: dott.ssa Marilena Grandinetti

Mail marilena.grandinetti@unipa.it

Tel 0912399503

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti del Dipartimento:

Rappresentante dei docenti: Prof. Rosaria Caldarone

Rappresentante degli studenti: dott. Michele Battaglia

Per le procedure per le iscrizioni al corso di laurea:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/corsi-accesso-libero/index.html>

ALLEGATO 2

Docenti del Corso di Studio a.a. 2025/2026 Scienze filosofiche estoriche

docente	insegnamento	settori insegnamen to	settore docente	ore di didattica assistita
Docente riferimento				
DI PAOLA MARCELLO Peso 1 RD	<i>FILOSOFIE DELL'ETA' CONTEMPORANE</i>	M-FIL/06	M-FIL/06	45
Docente riferimento		M-FIL/05	M-FIL/05	45
DI PIAZZA SALVATORE Peso 0.5 PA	<i>LINGUAGGI E GRAMMAICHE DEL POTERE</i>			
Docente riferimento		M-STO/02	M-STO/02	30
FAZIO IDA Peso 1PO	<u>STORIA DELLE RELAZIONI DI GENERE (SEC XVI-XIX) *</u>			
Docente riferimento		M-FIL/02	M-FIL/02	30
LICATA GAETANO Peso 1 PA	<i>EPISTEMOLOGIA E FILOSOFIA ANALITICA</i>			
Docente riferimento		M-FIL/05	M-FIL/05	45
PIAZZA FRANCESCA Peso1 PO	<i>FILOSOFIE DELLE</i>			

PRATICHE VERBALI

Docente riferimento		SPS/01	SPS/01	
PALUMBO				30
ANTONINO	PHILOSOPHY OF			
Peso 0.5 PA	SOCIAL SCIENCES	SPS/01	SPS/01	30
	MODELS OF			
	DEMOCRACY			
Docente riferimento		M-FIL/03	M-FIL/03	45
PUGLIESE ALICE	ETICA			
Peso0.5				
PA				
		M-FIL/03	M-FIL/03	30
	ANTROPOLOGIA			
	FILOSOFICA			
		M-FIL/03	M-FIL/03	30
	<u>BIOETHICS AND PUBLIC</u>			
	<u>ETHICS *</u>			
Docente riferimento	STORIA DEL PENSIERO	M-FIL/06	M-FIL/06	30
Rosciglione Claudia	FILOSOFICO E			
Peso 0.5 PA	SCIENTIFICO NELLA			
	MODERNITA'			
Docente riferimento				
OLIVERI GIANLUIGI		M-FIL/02	M-FIL/02	45
Peso 1 PA				
	FILOSOFIA DELLA			
	SCIENZA			

Laspia Patrizia PO	FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	M-FIL/07	45
Le Moli Andrea PO	GLOBAL PHILOSOPHY	M-FIL/06	M-FIL/06	45
Angelo CICALTELLO PO	FILOSOFIA TEORETICA	M-FIL/01	M-FIL/01	<u>45</u>
BRIGAGLIA MARCO	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	IUS/20	30
Carapezza Marco PO	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE	M-FIL/05	M-FIL/05	30
Pipitone Arianna	INTELLIGENZA ARTIFICIALE(livello avanzato)	ING-INF/05	ING-INF/05	30
Lupo Rosa Maria PA	ONTOLOGIA E FENOMENOLOGIA	MFIL/01	M-FIL/01	30
	METAFISICA			45
Maltese Pietro PA	PEDAGOGIA GENERALE(livello avanzato)	M-PED/01	M-PED/01	30
Pepi Luciana PA	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE EBRAICA	M-FIL/08	M-FIL/08	30
Tedesco Salvatore PO	ESTETICA CONTEMPORANEA	M-FIL/04	M-FIL/04	<u>45</u>
Licata Gaetano	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	M-FIL/02	45

Di Figlia Matteo PA	POLITICHE E CONFLITTI (sec. XVIII-XX)	M-STO/04	M-STO/04	30
Coco Vittorio PA	STORIA DEI PROCESSI DI DEMOCRATIZZAZIONE	M-STO/04	M-STO/04	30
Cusumano Nicola PO	STORIA SOCIALE E POLITICA DELLA GRECIA ANTICA	L-ANT/02	L-ANT/02	30
Carboni Tiziana Ricercatore	STORIA SOCIALE E POLITICA DI ROMA ANTICA	L-ANT/03	L-ANT/03	30
Le Moli Andrea PO	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06	M-FIL/06	30
Le Moli Andrea		M-FIL/06	M-FIL/06	15
Mazzocchio Domenico	Modulo A	M-FIL/03	M-FIL/03	15
Fabio	Modulo B			
La Mantia Francesco PO	EPISTEMOLOGIA DEL LINGUAGGIO	M-FIL/05	M-FIL/05	30
Caldarone Rosaria PO	ERMENEUTICA CONTEMPORANEA	M-FIL/01	M-FIL/01	30
Mineo Ennio Igor PO	<u>FORME E GERARCHIE SOCIALI XIII-XVII SECOLO *</u>	M-STO/01	M-STO/01	30
Rognoni Cristina PA	<u>STORIA POLITICA E SOCIALE DEL MONDO BIZANTINO</u> ROGNONI (PA)	L-FIL LET/07	L-FIL LET/07	30
Maggiore Valeria Ricercatore	ESTETICA DELLA NATURA	M-FIL/04	M-FIL/04	45

<i>PATTI MANOELA</i> <i>PA</i>	History of postcolonial world (*) in inglese Manoela Patti	M-STO/04	M-STO/04	30
-----------------------------------	--	----------	----------	----

ALLEGATO 3

DOCENTI TUTOR LM78

Marco CARAPEZZA

Angelo CICALTELLO

Salvatore DI PIAZZA

Ida FAZIO

Francesco LA MANTIA

Patrizia LASPIA

Andrea LE MOLI

Rosa Maria LUPO

Antonino PALUMBO

PANARELLI Marilena

Luciana PEPI

Francesca PIAZZA

Alice PUGLIESE

Salvatore TEDESCO